

la Discussione

ANNO LXIII - N. 58 - 27 FEBBRAIO 2016 ■ QUOTIDIANO POLITICO-CULTURALE FONDATO DA ALCIDE DE GASPERI ■ EURO 0,50

UNIONI CIVILI LA PATTUGLIA DEI VERDINIANI GARANTE SALVA RENZI

PROVE DI PARTITO DELLA NAZIONE

■ di Giampiero Catone

Dopo il sì del Senato, attraverso un voto di fiducia alla regolamentazione delle unioni civili, specialmente fra persone dello stesso sesso, ci si chiede se, senza darlo a vedere, quanto è avvenuto testimoni come il partito della nazione o qualcosa di simile abbia preso anticipazione e forma nella fase finale di esame del disegno di legge dal quale – lo rammentiamo – era stata stralciata la parte relativa alle adozioni. Ai voti della maggioranza, si sono aggiunti quelli della pattuglia di Verdini che si pone così come parte integrante e garante della solidità dello schieramento governativo. Le fonti ufficiali smentiscono, ma resta però il fatto di una marcia tanto rapida, quanto premiante del gruppo di Ala (Verdini) verso il governo e, più ancora, quale supporto personale del Presidente del Consiglio che appare così investito di un mandato fiduciario, che è quello della definitiva rottamazione di quanto resta di eredità e di testimoni sia della lunga vicenda del partito comunista, sia della tormentata storia della sinistra democristiana. È, questo, uno scenario che si sta componendo sotto i nostri occhi, compresi quelli della minoranza di sinistra del Pd che appare, ogni giorno che passa, disorientata e disorganizzata. Sullo stesso scenario dovrebbero riflettere i leader di un centro destra attualmente scalagnato e disorganizzato che, per ora, si arrovella nell'impotenza e si trascina nell'attesa che arrivi un salvatore.



OBIETTIVO SU



A Torre Annunziata studenti a confronto sul delicato tema della corruzione

■ Fruncillo a pag.2

SOCIETÀ

Prevenzione delle alluvioni Marche, Emilia e Abruzzo in campo

■ Di Mezza a pag.3

SOCIETÀ

Il ct della Nazionale Conte al fianco della Fondazione "Don Gnocchi"

■ Picciano a pag.2

OBIETTIVO SU



Agenzia delle Entrate nomina sospetta a Siracusa, la Dirstat scrive alla Orlandi

■ Alboretti a pag.2



L'INIZIATIVA IN PROGRAMMA AL LICEO "DE CHIRICO"

A Torre Annunziata tavola rotonda sul tema "La corruzione fa schifo!"

■ di Paolo Fruncillo

La Città di Torre Annunziata, il Liceo Artistico De Chirico, Libera Presidio di Torre Annunziata "Raffaele Pastore e Luigi Staiano" propongono la Giornata in memoria di Giuseppe Veropalumbo, Rosa Visone, Luigi D'Alessio, Costantino Laudicino e di tutte le vittime innocenti delle mafie con l'impegno di realizzare una stele per Largo Giuseppe Veropalumbo. L'appuntamento è per domani alle 10,30 presso la scuola De Chirico. Qui si terrà l'evento "La corruzione fa schifo" con i "Ragazzi protagonisti", comunità pensante di studentesse e studenti delle Scuole Cesaro-Vesevus, De Chirico, Graziani, Marconi, Pitagora-Croce. Interverranno Francesca Maresca, studentessa, e Dario Gargiulo, studente. Ospiti i giornalisti Gianmaria Roberti - che affronterà il tema dal punto di vista giuridico e sociologico - ed il vicedirettore de la Discussione, Carmine Alboretti, il quale terrà un intervento su "La corruzione del Magistero sociale di Papa Francesco". I due giornalisti e scrittori saranno intervistati da Arianna Izzo, Giada Ricciardi, Rebecca Porzio, Valentina Della Ragione, studentesse Alberto Somma, Nicola Kvak. A seguire ci sarà una Mostra delle opere d'arte realizzate dalle studentesse e dagli studenti del De Chirico e la premiazione simbolica della migliore Stele a cura della giuria composta da Rebecca e Valentina, studentesse, Dario, Luigi Altobelli, Salvatore Manzo, studenti (il premio, un iPad, sarà consegnato all'inaugurazione del monumento). La conclusione sono affidare a Valentina Mariniello, Team Anticorruzione di Libera, Carmela Sermino Veropalumbo, presidente Osservatorio per la Legalità, Giosuè Starita, sindaco di Torre, Felicio Izzo, dirigente scolastico del De Chirico. La corruzione non è soltanto la bustarella, o la mazzetta, intascata dal funzionario pubblico per favorire una pratica o cancellare una multa. Oggi, in Italia, è un fenomeno sociale ben più grave, è diventata sistemica e produce guasti economici e sociali ingentissimi. L'Ocse di recente ha scritto che "il costo delle truffe e della corruzione negli investimenti pubblici non è solo economico ma politico e istituzionale con seri risvolti per la legittimazione dell'apparato dello Stato e la capacità delle istituzioni governative di funzionare in modo efficace".



Nomina "sospetta" a Siracusa la Dirstat scrive alla Orlandi

■ di Carmine Alboretti

L'agenzia delle Entrate con le Posizioni Organizzative Speciali e con le Posizioni Organizzative a Tempo (di cui all'acronimo Pos e Pot) persevera nelle nomine con la stessa metodologia degli incarichi dirigenziali fortemente censurati prima dalla Giustizia Amministrativa e, successivamente, dalla Corte Costituzionale". Così il vicesegretario generale della Dirstat, il sindacato dei dirigenti e dei funzionari direttivi della Pa, Pietro Paolo Boiano che ha inviato una lettera di denuncia al direttore dell'Agenzia delle Entrate, Rossella Orlandi, per segnalare l'ennesimo caso dubbio. L'ingegnere Andrea Vaccaro, funzionario della carriera direttiva in servizio presso la Direzione provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Siracusa, unico selezionato a seguito di interpello (anche per via di un curriculum al di sopra della media) per l'assegnazione di una Pot, si è visto negare per ben due volte questa possibilità, dopo l'effettua-

tuazione della prova selettiva. E alla fine la nomina a chi è andata? A un funzionario decaduto dall'incarico dirigenziale, a seguito della ormai celebre sentenza n° 37/2015 della Corte Costituzionale, quella che ha dichiarato illegittimi gli incarichi dirigenziali assegnati senza concorso. A pensar male si fa peccato. Ma spesso si indovina, come insegna la saggezza del compianto presidente Andreotti. Secondo il sindacato la vicenda merita un approfondimento. Anche in sede giudiziaria. Di qui l'attivazione dell'ufficio legale e l'annuncio dell'ennesima controversia contro l'Agenzia delle Entrate. Una querelle, dicono dal sindacato, che si sarebbe potuta evitare se solo la Orlandi fosse intervenuta dopo la segnalazione fatta dalla Dirstat su presente anomalie. Ai poveri cittadini, vittime di un clima non certo sereno, non resta che augurarsi che il governo, una volta per tutte, dica che cosa intende fare della Pa e, soprattutto, se il criterio del merito ha ancora diritto di cittadinanza negli uffici pubblici...

IL PRIMO INCONTRO TRA I PARTNER SI È SVOLTO AD ANCONA

Prevenzione alluvioni, al via progetto tra Emilia Romagna, Marche e Abruzzo

■ di Marzio Di Mezza

Tre regioni lanciano un progetto innovativo, al servizio delle comunità locali, di durata triennale, con un finanziamento di 2,3 milioni di euro, il 45% a carico dell'Unione europea (1,085 milioni), destinato a prevenire il rischio alluvioni rendendo le popolazioni coinvolte in grado di reagire all'emergenza. È il progetto Life Primes al quale collaborano Emilia Romagna, Marche e Abruzzo, insieme all'Università Politecnica delle Marche. Il primo incontro tra i partner si è svolto ad Ancona. Le attività in programma coinvolgeranno aree pilota già individuate. Nella Marche Senigallia e San Benedetto del Tronto; in Emilia Romagna Imola, Mordano, Ravenna (località Lido di Savio), Lugo, Sant'Agata sul Santerno,

Poggio Renatico (località Gallo); in Abruzzo Scerne di Pineto e Torino di Sangro.

“È un progetto importante, finanziato dall'Unione europea che serve alle Marche e alle altre regioni per rafforzare l'opera di sensibilizzazione e di preparazione dell'opinione pubblica ai rischi di calamità - ha detto l'assessore alla Protezione civile, Angelo Sciapichetti, nel saluto ai partecipanti - la protezione civile è il fiore all'occhiello del nostro Paese - ha ricordato - questa iniziativa è utile anche per incrementare il dialogo e la collaborazione del sistema, necessari per rispondere adeguatamente alla richiesta di sicurezza dei cittadini in caso di calamità”.

“Attraverso Primes - ha ribadito Maurizio Ferretti, direttore del Centro



funzionale delle Marche - si perfezionano metodologie omogenee nella programmazione degli interventi. Maurizio Mainetti, direttore della Protezione civile dell'Emilia Romagna, ha evidenziato come la collaborazione tra le tre Regioni sia utile “per migliorare la capacità di risposta di fronte alle emergenze”. Il sindaco di Santagata sul Santerno, Enea Emiliani,

ha ribadito la “necessità di prevenire e non rincorrere le emergenze. I cittadini sono connessi e hanno bisogno di informazioni, specie durante le calamità”. Per Carlo Cacciamani, direttore del Centro funzionale dell'Emilia Romagna, “l'esperienza maturata nel triennio potrà rappresentare un caso pilota, utile a definire nuove strategie nazionali”.

Life Primes è un progetto approvato nell'ambito delle strategie di adattamento ai cambiamenti climatici. Mira a ridurre i danni causati al territorio e alle popolazioni da eventi come piene, alluvioni e mareggiate. Rafforza il coordinamento tra i soggetti impegnati nella riduzione del rischio e negli interventi di emergenza. Sensibilizza la popolazione sui temi dell'autoadattamento ai cambiamenti climatici, innalzando la consapevolezza e l'autoprotezione. Le azioni previste nel triennio, scadenza luglio 2018, riguardano la definizione di scenari comuni e l'omogeneizzazione dei sistemi di allertamento; la costruzione di uno spazio web, condiviso e aperto ai cittadini, per aggiornamenti rapidi in corso di evento; la realizzazione di Piani civici di adattamento, da integrare con quelli comunali di protezione civile.

laDiscussione
Quotidiano politico-culturale
fondato da Alcide De Gasperi

REG. TRIBUNALE DI ROMA N. 3628
DEL 15/12/1953

DIRETTORE RESPONSABILE
Antonio Falconio
VICEDIRETTORE
Carmine Alboretti

EDITORE
Editrice La Discussione Soc. Coop.
C.F.13130691002
Via Ulpiano, 29
00153 - Roma
Tel. 06.45496800 - Fax 06.45496836
email: segreteria@ladiscussione.com

Amministratore Unico
Antonio Falconio

STAMPA
Freeway s.r.l.
Circonv. Nomentana. 182 00162 Roma
email: freeway srl@gmail.com

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ
Promoservice S.r.l.s.
Via Vistola, 15/2 - Montesilvano (PE)
promoservicesrls@gmail.com

Impresa beneficiaria per questa testata
dei contributi di cui alla legge n. 250/90
e successive modifiche ed integrazioni

Il ct Conte all'asta per beneficenza

■ di Carmine Alboretti

Un'asta speciale per sostenere la riabilitazione dei bambini della Fondazione Don Gnocchi: è quella che coinvolge l'allenatore della Nazionale di Calcio Antonio Conte, testimonial della Fondazione e protagonista dello spot televisivo della nuova campagna di raccolta fondi. Fino al 2 marzo sarà infatti possibile aggiudicarsi su ebay.it alcuni oggetti ufficiali della Nazionale Italiana di Calcio autografati dal Ct azzurro: la maglia da allenatore, la divisa indossata nello spot a sostegno della campagna, una maglietta

da gioco e un pallone. Questi ultimi due premi, in particolare, saranno consegnati ai vincitori direttamente da Antonio Conte e autografati in occasione di un incontro che sarà organizzato dopo gli Europei di giugno 2016. Per partecipare all'asta basta collegarsi e iscriversi al sito ebay.it e rilanciare sul prezzo di partenza, che per tutti i premi è di € 1. Il ricavato dell'asta è a sostegno di Care Lab, l'innovativo progetto messo a punto dalla Fondazione Don Gnocchi per riabilitare i bambini con problemi neuromotori attraverso il gioco, grazie alle più moderne tecnologie e all'utilizzo della realtà virtuale.

L'EVENTO FORMATIVO È IN PROGRAMMA A ROMA DAL 2 AL 19 MAGGIO

Nullità matrimoniale, corso all'Istituto "Giovanni Paolo II"

Il Pontificio Istituto Giovanni Paolo II per studi su matrimonio e famiglia organizza un corso di aggiornamento canonico pastorale sulle nuove procedure di nullità matrimoniale, a partire dal motu proprio di Papa Francesco "Mitis iudex". L'appuntamento formativo si svolgerà a Roma dal 2 al 19 maggio prossimi. "La riforma di Papa Francesco – si legge nella presentazione – s'inserisce nel rinnovamento del modo di realizzare tale servizio ecclesiale. Ciò richiede cambiamenti profondi nell'organizzazione dei Tribunali, ma anche nella sollecitudine pastorale verso i fedeli in difficoltà, che deve realizzarsi attraverso la vicinanza e l'accompagnamento delle persone e la cura della comunione ecclesiale. La sua applicazione deve essere dunque responsabile ed esige un chiarimento dei principi giuridici e teologici nonché delle implicazioni pastorali. Di fronte a questa urgenza ecclesiale, l'Istituto ha sentito il bisogno di

venire incontro a molteplici sollecitazioni e di organizzare questo momento formativo".

Il corso, realizzato in forma intensiva, si terrà da lunedì 2 maggio a giovedì 5 maggio e da lunedì 16 maggio a giovedì 19 maggio; le lezioni si svolgeranno dalle 16.40 alle 19 presso il Pontificio

Istituto (piazza San Giovanni in Laterano 4) e saranno tenute da Tonino Cantelmi (professore incaricato di Psicopatologia, Istituto di Psicologia della Pontificia Università Gregoriana), Andrea D'Auria (ordinario di Diritto canonico, Facoltà di Diritto canonico della Pontificia Università Ur-

baniana), Joaquín Llobell (ordinario di Diritto processuale canonico, Facoltà di Diritto canonico della Pontificia Università della Santa Croce) e Juan José Pérez-Soba (ordinario di Teologia pastorale del matrimonio e della famiglia, Pontificio Istituto Giovanni Paolo II).



IL SANTO DEL GIORNO

Gabriele dell'Addolorata patrono dell'Abruzzo



Nacque ad Assisi nel 1838. A 18 anni entrò nel noviziato dei Passionisti prendendo il nome di

Gabriele dell'Addolorata. Morì nel 1862, 24enne, a Isola del Gran Sasso, avendo ricevuto solo gli ordini minori. È lì venerato, nel santuario che porta il suo nome, meta di pellegrinaggi, soprattutto giovanili. Il 13 maggio 1920 fu annoverato tra i santi da papa Benedetto XV e successivamente fu eletto a compatrono dell'Azione Cattolica; nel 1959 Gabriele dell'Addolorata fu dichiarato patrono principale dell'Abruzzo.

PILLOLE DI... PAPA FRANCESCO

La vita del buon cristiano è tendere alla conversione



Vorrei in proposito attirare la vostra attenzione verso un modello che già ben conoscete: san Carlo Borromeo. Il padre de Certeau ha presentato

la sua vita come un costante «movimento di conversione», proteso a riflettere l'immagine del Pastore: «Egli s'identificò con questa immagine, la nutrì con la sua vita, sapendo che il discorso passa nel reale a prezzo del sangue: sanguinis ministri, erano per lui i veri preti. Egli realizzò dunque l'immagine perdendovisi. Mise tutta la sua "passione" a riprodurla».

**Discorso al Pontificio Collegio Lombardo
25 gennaio 2016**

ACCADDE OGGI

Il cristianesimo diventa l'unica religione dell'impero

L'editto di Tessalonica, emesso il 27 febbraio 380 dagli imperatori Graziano, Teodosio I e



Valentiniano II, dichiara il cristianesimo secondo i canoni del credo niceno la religione ufficiale dell'impero, proibisce in primo luogo l'arianesimo e secondariamente anche i culti pagani. Per combattere l'eresia si esige da tutti i cristiani la confessione di fede conforme alle deliberazioni del concilio di Nicea. Il testo venne preparato dalla cancelleria di Teodosio I e successivamente venne incluso nel codice Teodosiano.